

Il Dipartimento di Scienze Umane è stato attivato il 1° gennaio 2011 dalla fusione dei Dipartimenti di Economia, Società e Territorio (totalità dei componenti), di Scienze Storiche e Documentarie (per la quasi totalità dei componenti) e di Filosofia (per una parte).

Il DISU presenta carattere interdisciplinare, con docenti e ricercatori di vari ambiti disciplinari (sociologia, antropologia, geografia, didattica e pedagogia, storia, psicologia, musicologia, economia), accomunati da uno spiccato interesse a sviluppare la dimensione teorica e applicativa delle Scienze umane, storico-geografiche e psico-sociali, portando avanti una consolidata tradizione di ricerche collegate al contesto ambientale e sociale, cui si sono aggiunte le esperienze del team di psicopedagogisti confluiti nel DISU, che da anni operano in stretto collegamento con le scuole e le agenzie formative del territorio.

Gli obiettivi fondanti nell'ambito della ricerca sono principalmente focalizzati:

- sul rapporto con istituzioni culturali e centri di ricerca nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti scientifici nell'ambito delle scienze umane;
- da uno stretto collegamento con il mondo della scuola e dell'alta formazione e dall'impegno nella formazione iniziale e permanente degli insegnanti, nell'aggiornamento ricorrente, anche sviluppando corsi a distanza;
- da uno stretto rapporto con il territorio nelle sue molteplici dimensioni per la realizzazione di progetti di studio e di ricerca.

Alla data del 31/12/2013 il Dipartimento di Scienze Umane è composto da 8 professori di 1° fascia, da 10 professori di 2° fascia e da 20 ricercatori.

Qui di seguito si elencano le Aree CUN e i settori concorsuali di riferimento:

Area 6 - Scienze mediche; Area 7 - Scienze agrarie e veterinarie; Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; Area 14 - Scienze politiche e sociali.

06/G1: Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile

07/A1: Economia agraria ed estimo

10/C1: Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi

11/A1: Storia medievale

11/A2: Storia moderna

11/A3: Storia contemporanea

11/A5: Scienze demoetnoantropologiche

11/A6: Scienze storico-religiose

11/B1: Geografia

11/D1: Pedagogia e storia della pedagogia

11/D2: Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa

11/E1: Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria

11/E2: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

11/E3: Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni

11/E4: Psicologia clinica e dinamica

14/C1: Sociologia generale, giuridica e politica

14/C2: Sociologia dei processi culturali e comunicativi

14/D1: Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Il Direttore del Dipartimento con le seguenti funzioni:

- convoca e presiede il Consiglio e la Giunta e ne cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati;
- promuove le attività del Dipartimento;
- tiene i rapporti con gli organi accademici;
- sottoscrive gli atti aventi rilevanza esterna di sua competenza ed entro i limiti di spesa deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- in qualità di responsabile della struttura, adotta tutte le misure necessarie e di sua competenza per la sicurezza sul lavoro previste dalla normativa in vigore e specificate nei Regolamenti interni di Ateneo;
- è responsabile dell'esecuzione delle decisioni degli Organi di governo, tenuto conto delle attribuzioni di cui all'art 11 di competenza del Segretario amministrativo;
- adotta le misure necessarie al rispetto degli adempimenti previsti dalla disciplina sulla privacy e gli accorgimenti necessari per un corretto trattamento dei dati personali e/o sensibili e per ottemperare ai relativi obblighi informativi e procedurali.

Il Direttore è eletto dal Consiglio di Dipartimento tra i professori di prima fascia afferenti al Dipartimento. Il Direttore resta in carica tre anni accademici e può essere rieletto consecutivamente per una sola volta.

Il Consiglio di Dipartimento, organo collegiale di programmazione, governo e gestione delle attività del Dipartimento, esercita le seguenti funzioni:

- approva, per quanto di competenza, il Regolamento di Dipartimento, i Regolamenti dei corsi di studio, di dottorato di ricerca e delle altre iniziative didattiche di pertinenza;
- approva tutti i documenti previsti dalle norme di legge, statutarie e regolamentari;
- approva il piano annuale delle ricerche e le relazioni triennali sull'attività scientifica e didattica dei professori e ricercatori afferenti al Dipartimento;

- approva e propone al Consiglio di amministrazione l'attivazione dei corsi di studio e di dottorato di ricerca e delle altre iniziative didattiche di pertinenza - verificando, ove previsto, la sostenibilità in relazione ai requisiti necessari;
- approva le proposte formulate dai Consigli di corso di studio ed eventualmente dalla Scuola Interdipartimentale in merito agli ordinamenti e ai regolamenti didattici, alla copertura degli insegnamenti e all'organizzazione delle attività didattiche e formative, nonché eventuali proposte di istituzione di nuove iniziative didattiche;
- approva, per quanto di competenza, l'adesione a centri interdipartimentali di ricerca;
- definisce i criteri generali per l'utilizzo dei fondi senza vincolo di destinazione assegnati al Dipartimento per le attività di ricerca;
- approva i documenti di programmazione economico finanziaria, nonché quelli a consuntivo, funzionali alla predisposizione del bilancio di Ateneo;
- approva le convenzioni, i contratti e gli altri atti negoziali ritenuti rilevanti per il Dipartimento; l'approvazione è definitiva nei casi previsti dal "Regolamento generale per l'amministrazione, finanza e contabilità" dell'Ateneo e se l'impegno non travalica i limiti definiti dal Consiglio d'Amministrazione;
- definisce le materie ed i compiti specifici da delegare alla Giunta di Dipartimento;
- provvede agli adempimenti relativi all'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca;
- collabora con le strutture preposte alle attività didattiche per quanto di propria competenza;
- esprime, per quanto di competenza, pareri sui Regolamenti generali;
- detta i criteri generali per l'impiego coordinato del personale e dei mezzi a disposizione del Dipartimento;
- destina le risorse per incarichi didattici e delibera su tutti gli aspetti della gestione didattica che comportano l'utilizzo di risorse;
- limitatamente ai settori scientifico-disciplinari di competenza, esprime pareri sulla copertura dei posti di ruolo dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo;
- delibera sulle domande di afferenza dei docenti e dei ricercatori, istituisce, ove lo ritenga necessario, commissioni funzionali allo svolgimento di attività proprie del dipartimento;
- svolge ogni altra attribuzione assegnatagli dall'ordinamento universitario e dallo Statuto, dell'Università di Udine.

Il Consiglio di dipartimento è composto da tutti i professori e da tutti i ricercatori afferenti al Dipartimento, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, dal segretario amministrativo di Dipartimento che funge di regola da segretario verbalizzante del Consiglio, e da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di studio di pertinenza del Dipartimento, nella misura e secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.

La composizione delle sedute del Consiglio di Dipartimento varia secondo la normativa vigente e, specificamente, secondo quanto stabilito dal Regolamento Generale di Ateneo, in rapporto agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Dipartimento, a mezzo di delibere puntuali e specifiche, può demandare ad apposite commissioni l'istruttoria di determinate pratiche.

La Giunta del Dipartimento, organo collegiale facoltativo con funzioni consultive, ha i seguenti compiti:

- coadiuvare il Direttore nello svolgimento delle funzioni di quest'ultimo;
- deliberare su materie di gestione corrente secondo quanto previsto dai regolamenti;
- esercitare compiti di carattere istruttorio e propositivo per le attività del Consiglio;
- deliberare in via definitiva sulle materie delegate dal Consiglio.

La Giunta del Dipartimento di Scienze Umane è costituita dal Direttore, dal Segretario di Dipartimento e da due professori di 1° fascia, due di 2° fascia, due ricercatori e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. La durata del mandato è di tre anni e coincide con quello del Direttore.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Il Consiglio di Dipartimento ha istituito le seguenti commissioni:

Commissione per la suddivisione dei Fondi di ricerca di Ateneo.

La Commissione ha l'incarico di formulare le proposte di suddivisione dei fondi di ricerca assegnati al dipartimento che tengano conto dei criteri indicati dal Senato Accademico, in particolare sulla base di criteri di premialità, legata ai risultati della VQR in coerenza con quelli usati dal MIUR per la distribuzione della quota premiale.

Commissione per i laboratori Dipartimentali.

La Commissione ha l'incarico di effettuare una ricognizione e il monitoraggio dei laboratori, nonché la definizione dei regolamenti di utilizzo degli stessi.

Gruppo di lavoro per la ricerca internazionale.

Il Gruppo di lavoro contribuisce al rafforzamento dei contatti con la ripartizione ricerca dell' Ateneo (ARIC); è di supporto nell'organizzazione di consorzi e nella ricerca partner; effettua periodiche ricognizioni

dell'attività di studio e di ricerca degli afferenti; ha creato un database dei progetti al fine di gestire con maggiore efficacia e funzionalità le expertise e potenzialità maturate; predispone il 'curriculum' del DISU in grado di soddisfare le diverse esigenze e necessità nell'ambito della partecipazione a bandi di ricerca e formazione/bandi di gara (programmi nazionali, europei, internazionali).

Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione fa riferimento a tutti i corsi di studio attivati presso il DISU e svolge i seguenti compiti:

- a) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- b) agendo in linea con le determinazioni assunte in merito dal Nucleo di valutazione di Ateneo, individua gli indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di cui alla lettera a);
- c) formula pareri sull'attivazione, sulla modificazione e sulla soppressione di corsi di studio.

La Commissione è composta da due docenti e da due studenti designati dal Consiglio di Dipartimento. I componenti della Commissione restano in carica un biennio e sono rinnovabili per una sola volta.

CENTRI INTERDIPARTIMENTALI E CENTRI DI RICERCA

Il Dipartimento di Scienze Umane è sede amministrativa del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Pace denominato "Irene". Il Centro si propone di studiare le condizioni sociali, economiche, tecnico-scientifiche, linguistiche e culturali per la realizzazione di una convivenza pacifica tra i popoli, favorendone la realizzazione, con particolare riguardo al Friuli Venezia Giulia e al territorio dell'Alpe Adria, nel suo contesto europeo.

Il Dipartimento aderisce inoltre ai seguenti centri interdipartimentali:

- CARTESIO - Centro Interdipartimentale per la ricerca, lo sviluppo e la formazione in Cartografia, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali
- CIRF - Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Cultura e la Lingua del Friuli "Josef Marchet"
- CIFRA - Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca Ambientale
- CIRD – Centro interdipartimentale di Ricerca Didattica

Il Dipartimento di Scienze Umane aderisce anche ai seguenti centri di ricerca o altre organizzazioni che hanno finalità di ricerca:

-UNISCAPE, la Rete dedicata in particolare alla attuazione della Convenzione europea del paesaggio, al fine di sostenere e rafforzare la cooperazione interdisciplinare all'interno e tra le università europee sulle tematiche del paesaggio, in particolare nei settori della ricerca e dell'istruzione;

-Laboratorio internazionale della Comunicazione di Gemona (UD) il cui scopo è promuovere, soprattutto nei settori delle scienze umane e della comunicazione, la conoscenza e il confronto con e tra le culture contigue: particolarmente con i popoli della Mitteleuropa (INCE) e dell'Europa Orientale, facilitando i contatti di giovani studiosi e artisti di questi paesi con la realtà, i problemi e gli esponenti della cultura italiana e del mondo occidentale in genere;

-Rete Montagna, (alpine-network) associazione internazionale di Centri di studio sulla Montagna;

-Centro Interuniversitario per la storia di Venezia, il cui scopo è quello di promuovere, organizzare e coordinare sia attività di ricerca che attività di formazione per i giovani ricercatori nel campo della storia veneziana e veneta.

- CETA, Centro di Ecologia Teorica ed Applicata, che opera nel settore della ricerca di base e della sperimentazione applicata in diverse discipline legate alla tutela e alla conservazione dell'ambiente e delle sue risorse.

PROGRAMMAZIONE, DISTRIBUZIONE FONDI, VALUTAZIONE RISULTATI

L'attività di programmazione è svolta dal Consiglio di Dipartimento che approva il Piano Annuale delle ricerche, l'assegnazione dei compiti scientifici dei ricercatori e gli accordi, le convenzioni, i progetti di ricerca presentati dagli afferenti e dal personale non di ruolo (assegnisti, dottorandi, ecc.).

L'attività di distribuzione dei fondi di ricerca è svolta dal Consiglio di Dipartimento che si avvale delle proposte elaborate dalla Commissione per la suddivisione dei Fondi di ricerca di Ateneo. La Commissione e il Consiglio di Dipartimento prendono a riferimento quanto stabilito dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 23/09/2013 che raccomandano l'utilizzo di criteri di premialità e dei risultati della VQR 2004-2010.

L'utilizzo dei fondi di funzionamento è delegato al Direttore dal Consiglio di Dipartimento che ne stabilisce comunque i criteri; questi fondi sono utilizzati per le spese ordinarie della struttura e degli afferenti (cancelleria, materiali di consumo, manutenzioni, ecc..), per sostenere le attività di divulgazione dei risultati della ricerca (conferenze, seminari, spese di pubblicazioni) e per l'acquisto di attrezzature per i laboratori.

L'attività di valutazione dei risultati è svolta dal Consiglio di Dipartimento e avviene sulla base delle relazioni triennali, con allegate le pubblicazioni, presentate dai ricercatori e dai docenti che hanno avuto la conferma in ruolo e dei pareri espressi ai fini della conferma in ruolo dei ricercatori non confermati. Il Consiglio di dipartimento verifica inoltre che venga presentata la relazione sulle attività di ricerca svolte a conclusione del periodo di congedo per motivi di studio e ricerca degli afferenti.

Va infine rilevato che la produzione scientifica del dipartimento è stata valutata a livello nazionale nell'ambito della VQR 2004-10.